

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Delibera n. 23

ESERCIZIO 2025

Asse Ferroviario Palermo – Catania – Messina
Raddoppio della Tratta Ferroviaria Giampilieri – Fiumefreddo

CUP: J11H0200070008

PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria
Progetti Sicilia Orientale
Il Responsabile

- Visto il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 “*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*” convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 che ha inserito il raddoppio della tratta ferroviaria Giampilieri – Fiumefreddo, parte dell'asse ferroviario AV/AC Palermo – Catania – Messina, tra quelli la cui realizzazione è stata affidata al Commissario, individuato nell'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e, successivamente, nell' Amministratore Delegato di RFI S.p.A., ai sensi dell'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210;
- Visto l'art. 1, comma 9, del citato D.L. n. 133/2014 , che qualifica tale intervento indifferibile, urgente e di pubblica utilità, configurando, tale disposizione, una dichiarazione di pubblica utilità *ex lege*;
- Visto il Decreto n. 145 del 22 luglio 2020, con cui l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto definitivo della tratta ferroviaria “*Raddoppio Giampilieri – Fiumefreddo*” ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestuale Piano di utilizzo terre, *ex art. 9* decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo decreto;



- Vista la delibera di Giunta n. 347 del 13 agosto 2020, con cui la Regione Siciliana ha espresso, ai fini dell'intesa Stato-Regione, positivo apprezzamento al progetto definitivo del raddoppio della tratta Giampileri –Fiumefreddo;
- Vista l'Ordinanza n. 49 del 8 settembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni n. 110, il successivo 16 settembre, con la quale il Commissario *pro tempore* ha disposto di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 4 e 5, della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i., dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del DPR. 383/1994 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR. 327/2001 e s.m.i. il progetto definitivo del “Raddoppio della tratta Giampileri - Fiumefreddo”, fini della compatibilità ambientale, dell'intesa con la Regione Siciliana sulla localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dell'acquisizione di efficacia della sua dichiarazione di pubblica utilità disposta *ex lege* ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 133/2014;
- Visto il DL 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021 che ha inserito nell'Allegato IV l'asse ferroviario Palermo – Catania – Messina in quanto intervento di particolare complessità o di rilevate impatto;
- Visto il DPCM del 16 aprile 2021, con il quale per il medesimo intervento è stato nominato Commissario Straordinario l'Ing. Filippo Palazzo ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 convertito con modificazioni nella L. 55/2019;
- Atteso che il progetto in esame, suddiviso, in fase esecutiva, in due lotti funzionali: tratta Fiumefreddo -Taormina/Letojanni (escluso) e tratta Taormina – Giampileri, si sviluppa completamente in variante rispetto alla linea storica esistente, si inquadra nel potenziamento dell'itinerario Messina-Catania ed ha la finalità di completare il raddoppio della linea sul collegamento fra Messina e Catania, con conseguente aumento della capacità potenziale e della velocità della linea; prevede la realizzazione di una linea a doppio binario dell'estensione di circa 42 km in sostituzione dell'attuale e consentirà di sviluppare sia un servizio cadenzato tra Messina e Catania sia un servizio di tipo metropolitano da Catania fino a Taormina/Letojanni;
- Atteso che le opere ricadono nell'ambito della Regione Siciliana ed interessano i Comuni di Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano, nel territorio della Città Metropolitana di Catania e i Comuni di Messina, Scaletta Zanclea, Itala, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Pagliara, Furci Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca, Sant'Alessio Siculo, Forza d'Agrò, Letojanni, Taormina, Gallodoro e Castelmola nel territorio della Città Metropolitana di Messina;
- Visto il Contratto di Programma MIT - RFI parte Investimenti 2022 - 2026, che prevede nella Tabella A – PORTAFOGLIO INVESTIMENTI IN CORSO E PROGRAMMATICI, lettera b: interventi in esecuzione, la linea Messina – Catania: raddoppio Giampileri – Fiumefreddo; previsione confermata nella medesima Tabella anche alla lettera A09: interventi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale;
- Visto il DPR 327/2001 e s.m.i. e in particolare l'art. 13 comma 4 il quale dispone che, in caso di omessa determinazione del termine, il decreto di esproprio può essere emanato entro la scadenza il termine di cinque anni decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, ossia l'Ordinanza commissariale n. 49/2020; termine che può essere prorogato dall'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità per causa di forza maggiore e per altre giustificate ragioni prima della scadenza del termine per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni ai sensi dell'art. 13, comma 5 del medesimo DPR;



- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Visto il Verbale del Consiglio di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 25/07/2001 di cui all'estratto autenticato allegato A Rogito 12285 Rep 63326 allegato all'atto di Deposito Rogito 12285 Rep 63327 del 01.08.2001 del notaio Paolo Castellini concernente il conferimento dei poteri ai "Referenti di Progetto";
- Vista la Comunicazione Organizzativa n. 763/AD dell'01/10/2024 con la quale è stato assegnato al sottoscritto ing. Michele Martinelli l'incarico di Referente di Progetto per l'intervento in oggetto;
- Visto l'Atto di Individuazione autenticato dal Notaio Dott. Paolo Castellini in Roma in data 30/09/2024 – Rep. 881616–Rogito n. 26149 e registrato a Roma 1, n. 27068 Serie 1T del 04/10/2024, concernente i poteri relativi alla posizione di Referente di Progetto conferiti al sottoscritto ing. Michele Martinelli dall'Amministratore Delegato *pro tempore* di RFI S.p.A.;

PRENDE ATTO

- che ad oggi, non è stato possibile completare il perfezionamento delle procedure espropriative delle aree occorrenti per le opere ferroviarie, la cui realizzazione è tuttora in corso, come da PLO allegato al progetto esecutivo, circostanza questa che non consente di procedere all'esecuzione del tipo di frazionamento;
- che si rende necessario disporre la proroga per quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio/asservimento di cui alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera disposta dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 49/2020 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento;
- che, essendo stata emessa l'Ordinanza commissariale n. 49 in data 8 settembre 2020, il termine ultimo di validità della dichiarazione di pubblica utilità è da considerarsi l'8 settembre 2025;
- che in applicazione dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. *“l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini [...] prima della scadenza”* degli stessi *“per un periodo complessivo non superiore a quattro anni”* ove sia impossibile, per causa di forza maggiore o di altre giustificate ragioni, perfezionare le procedure espropriative/asservitive nel termine originario di cinque anni;
- che la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla proroga del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata effettuata in data 8 luglio 2025 con un avviso a firma di RFI S.p.A. pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale, *“il Corriere della Sera”*, e uno locale – completo di elenco ditte – *“il Quotidiano di Sicilia”*, nonché con quello affisso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati. Il medesimo avviso è stato contestualmente pubblicato sul sito informatico della Regione Siciliana e, al fine di dare massima diffusione dell'avvio del procedimento, nella sezione dedicata sul sito Web di Italferr S.p.A.



- che nel termine consentito non sono state formulate osservazioni da parte di soggetti interessati e/o altri aventi diritto come illustrato nella relazione Italferr S.p.A., del 26 agosto 2025, cod. RS2700D40ISAQ.00.00001A;
- che il CUP assegnato all'opera è: J11h02000070008;

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. è disposta la proroga di quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio /asservimento di cui alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo del Raddoppio della Tratta Ferroviaria Giampilieri – Fiumefreddo nell'ambito dell'Asse Ferroviario Palermo – Catania – Messina disposta con Ordinanza commissariale n. 49 in data 8 settembre 2020;

RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele Martinelli